

# «Scandalosi quei 4,5 milioni alle squadre»

I democrat Paolucci e Marciano denunciano una strumentalizzazione elettorale

**NAPOLI** La Regione Campania ha assoldato come testimonial della Terra dei fuochi le società sportive per la modica cifra di 4 milioni e mezzo (di cui 3 e mezzo solo al Calcio Napoli). «È semplicemente scandaloso, un autentico spreco di denaro pubblico, che la peggiore Regione d'Europa nell'utilizzo dei fondi strutturali, la Campania, organizza e finanzia una sontuosa campagna pubblicitaria sulla Terra dei Fuochi — tuona l'euro-parlamentare Pd Massimo Paolucci —. Cosa deve comunicare Palazzo Santa Lucia, come non ha speso i fondi europei per fare le bonifiche, per realizzare gli impianti di trattamento dei rifiuti e per sostenere l'agricoltura di qualità? Al danno si unisce

l'immane beffa: i fondi per la comunicazione, in tutto 4 milioni e mezzo di euro, saranno presi dal Piano Azione Coesione, il programma realizzato con i fondi europei del cofinanziamento nazionale che la Campania non ha saputo utilizzare per i Grandi Progetti, le infrastrutture e gli incentivi alle imprese». E prosegue: «Una campagna pubblicitaria inopportuna anche nei tempi e nelle modalità: viene realizzata a due mesi dall'avvio della campagna elettorale per le elezioni regionali ed è tutta incentrata, o quasi, sul territorio campano». Il consigliere regionale democratico Antonio Marciano lapidario: «Per come siamo messi converrebbe apporre all'esterno di Palazzo Santa Lucia un cartello del tipo "fuori tutto". La Regione guidata da Caldoro in questi ultimi mesi di legislatura somiglia sempre di più a quei negozi che per conquistare più clienti svendono tutto. Siamo ai saldi elettorali e ai pacchi di fine anno. Davvero che pena». Marciano poi rincara la dose, denunciando un'altra chicca: «I consiglieri del gruppo Caldoro presidente iniziano la campagna elettorale cercando un sostegno dall'alto». Marciano si riferisce alla proposta di legge "Disposizione per le manifestazioni di accoglienza in occasione della visita di Sua Santità Papa Francesco a Napoli", presentata dai consiglieri Gennaro Salvatore,

Massimo Grimaldi e Giuseppe Maisto, che stanziò 200 mila euro come contributo a tantum alle spese per la realizzazione del programma di manifestazioni organizzate in occasione della presenza a Napoli di Papa Francesco, prevista per il giorno a marzo. «Ogni volta che un Santo Padre è venuto in visita in Campania — spiega —, la Regione ha doverosamente sostenuto e supportato i costi di un evento che resta tra i più importanti per la comunità credente e non solo. Ricordato e premesso questo, bastava però una delibera di giunta regionale, come è sempre stato fatto, evitando di ricorrere a protagonismi inopportuni utilizzando la figura di Papa Francesco».

**Simona Brandolini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I candidati caldoriani utilizzano persino la visita di Papa Francesco



Sulla Terra dei fuochi la Regione può solo comunicare i suoi ritardi e omissioni